

ESAMI DI AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO (= prove finali dei corrispondenti corsi propedeutici):

ARPA:

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

Prima prova

1. Presentazione di almeno 3 studi di tecnica diversa tratti da:
 - N.CH. BOCHSA, 50 studi
 - F. GODEFROID, Vingt Etudes mélodiques
 - W. POSSE, Sechs Kleine Etuden
 - M. DAMASE, 12 Études
2. Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti comprendente brani di media difficoltà del repertorio arpestico, o trascritti da altri strumenti, dal Settecento ad oggi.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

Seconda prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale, nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto, alla lettura ritmica e cantata e alla pratica e lettura pianistica.
2. Coloro che all'esame di ammissione non dimostrassero competenze sufficienti nei settori sopra elencati potranno essere ammessi al Triennio ma dovranno frequentare obbligatoriamente un corso per il recupero del debito formativo con esame finale obbligatorio, corrispondente al livello di uscita in campo teorico dei corsi propedeutici.

ESAMI DI AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO (= prove finali dei corrispondenti corsi propedeutici):

CHITARRA:

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

Prima prova

1. Presentazione di almeno 3 studi di tecnica diversa tratti dal seguente repertorio:
 - F. SOR, Studi tratti dalle op. 6 (nn. 3, 6, 11 e 12), op. 29 (nn. 13, 17, 22 e 23), op. 31 (nn. 16, 19, 20 e 21) e op. 35 (n. 16);
 - M. GIULIANI, Studi op. 111;
 - N. COSTE, 25 studi op. 38;
 - E. PUJOL, Studi dal III o IV libro della "Escuela razonada de la guitarra";
 - H. VILLA-LOBOS, 12 studi;
 - Studi di autore moderno o contemporaneo
2. Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti comprendente un brano contrappuntistico rinascimentale o barocco (originale per liuto o strumenti assimilabili), un brano dell'Ottocento e uno moderno o contemporaneo.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

Seconda prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale, nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto, alla lettura ritmica e cantata e alla pratica e lettura pianistica.
2. Coloro che all'esame di ammissione non dimostrassero competenze sufficienti nei settori sopra elencati potranno essere ammessi al Triennio ma dovranno frequentare obbligatoriamente un corso per il recupero del debito formativo con esame finale obbligatorio, corrispondente al livello di uscita in campo teorico dei corsi propedeutici.